

*Si è conclusa a San Benedetto
la 3° edizione di Video Jeans*

Obiettivo sull'universo giovanile di fine millennio

Giacomo Ferrante di Torino, Giancarlo Mogavero di San Cataldo, Bruno Spurio e Andrea Mascitti, entrambi sambenedettesi, sono i vincitori della 3^a Edizione del Festival 'Videojeans'. Un viaggio all'interno del mondo giovanile, alla scoperta degli stili di vita e del linguaggio di un universo in continua evoluzione.

Questo l'autentico significato della Manifestazione che quest'anno si è allargata all'intero territorio della provincia, con i comuni di Ascoli, S. Benedetto e Spineto in prima fila.

Il Festival nasce nel 1997 come concorso a premi per videotap e fotografie amatoriali sulle tematiche 'Percorsi della notte' e 'Aspetti della condizione giovanile'. Più di sessanta i lavori pervenuti da ogni parte d'Italia alla Commissione, composta da Gianfranco Angelucci scrittore e regista, Alessandro D'Eva direttore di fotografia, Luigi Di Gianni regista, Claudio Speranza giornalista e cinereporter, che ha avuto il suo da fare per scegliere i migliori.

Dai lavori emerge un mondo giovanile fresco e spontaneo che non perde mai di vista la realtà. Quindi nella loro notte non ci sono solamente discoteche e sbalzi ma anche gente che lavora e fatica.

La premiazione è avvenuta al Concordia, il recuperato teatro sambenedettese, durante un Gran Gala presentato dal dinamico e simpaticissimo Fabrizio Zampa, giornalista de Il Messaggero. Ospiti d'onore Riccardo Cassini, scrittore e cabarettista, spesso ospite del Maurizio Costanzo show e il 'Circe Fantasma', giovane rock-band già acclamata al Premio Tenco per la prova discografica.

In contemporanea nella Sala Consiliare di viale De Gasperi si svolgeva la Mostra fotografica con tutte le opere dei partecipanti al Concorso, tra cui, in risalto, quelle premiate dei due sambenedettesi, 'Il pensiero dell'anima' di Bruno Spurio e 'Velocità opposte' di Andrea Mascitti.

L'assessore alle Politiche sociali, Gabriele Franceschini, ideatore del Festival, ha annunciato che dalla prossima edizione si avvarrà della collaborazione della Fondazione 'Libero Bizzarri', un'organizzazione particolarmente organizzata e attrezzata, per far crescere ulteriormente la manifestazione e fargli superare gli angusti limiti regionalistici.

Su suggerimento della commissione cambieranno anche i premi. Non più l'accredito e il soggiorno, per i vincitori, nella città di uno dei Festival internazionali del Cinema, ma un importante stage per migliorare le loro capacità tecniche.

La Manifestazione finale di S. Benedetto era stata preceduta dalla presentazione dei video e delle foto vincenti al Ventidio Basso, il massimo teatro ascolano, alla presenza dei mitici 'stadio', il gruppo rock presente per un concerto nella città delle cento torri e a Spineto dove lo scrittore Riccardo Cassini, l'autore delle mitiche Nutelle catalogate nel 'Dizionario delle lingue immaginarie', ha presentato il suo ultimo lavoro 'Veni, Vidi, WC' edito dalla Mondadori.

La Manifestazione ha avuto anche una piacevole appendice con la presentazione, il giorno dopo, a Palazzo dei Capitani del libro di Gianfranco Manzoni 'Peso vero sclero'. Un dizionario del linguaggio giovanile di fine millennio. Oltre 1500 espressioni provenienti dalle strade, dai centri sociali, dalle discoteche, dalle case occupate, dalle cantine, dalle scuole, che caratterizzano il linguaggio usato dai giovani di oggi. Il più aggiornato strumento di consultazione di slang giovanile.

(Enzo Troilo)

*Ad applaudire la protagonista
della festa del primo maggio*



In oltre cinquemila per Marina Rei

Reduce dall'ottimo piazzamento messo a segno dall'ultima edizione del festival di Sanremo, la cantante e percussionista Marina Rei in occasione del concerto voluto dall'Amministrazione Comunale per celebrare la festa del primo maggio, ha attirato in piazza Arringo alcune migliaia di persone.

Come nelle più affollate situazioni agostane vissute per onorare il Santo Patrono, lo slargo antistante a palazzo Arengo sin dal crepuscolo è apparso gremito non solo da coloro che sono soliti seguire l'iter artistico della scatenata interprete ma anche da persone in età più avanzata, ritrovatasi in piazza per presenziare ad un grande incontro di festa popolare.

Sopra un enorme palco, allestito a tempo di record di fronte alla Cattedrale, l'interprete romana ha cercato in quasi due ore di ripercorrere il percorso musicale intrapreso sinora, inaugurato al Festival della Canzone quattro anni orsono nella sezione nuove proposte e rapidamente esploso negli anni successivi con autentici tormentoni in note. Lei, vestita di nero, loquace, come sempre animata da una grande voglia di esibirsi,

ha dato vita ad oltre venti brani, facendosi accompagnare dai suoi inseparabili musicisti e cimentandosi più volte con i caratteristici bonghi.

Da 'T'innamorerò' a 'Al di là di questi anni', sino ai momenti di apoteosi rappresentati da 'Primavera' e 'Un inverno da baciare', attuale suo successo, Marina Rei non si è risparmiata durante il concerto, costato venticinque milioni di lire e, secondo i rappresentanti municipali, destinato a divenire un appuntamento fisso, in virtù di una festa, quella dei lavoratori, molto attesa e vissuta da tutta la collettività.

